

ALLEGATO DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	2 Una Sicilia più verde
Obiettivo Specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione del Programma	2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche
Dispositivo attuativo	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
Operazioni finanziabili	<i>L'azione promuove interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche negli edifici maggiormente energivori del patrimonio pubblico. Gli interventi dovranno preferibilmente consentire risparmi di energia primaria in linea con una ristrutturazione di livello medio (rif. Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) e una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Fra i possibili interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, si potranno prevedere, tra gli altri, interventi di ombreggiamento, schermatura solare, isolamento termico ed impiantistico, l'installazione sugli edifici e le loro pertinenze di impianti solari, termici e/o fotovoltaici, cogenerativi/trigenerativi, nonché l'eventuale ricorso a sistemi intelligenti di telecontrollo per la regolazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici. Tali interventi di efficientamento energetico dovranno, comunque, essere coordinati con gli interventi per la mitigazione del rischio sismico ove necessari. Per la realizzazione dei suddetti interventi, sarà incentivato il riutilizzo dei materiali da costruzione, l'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto riciclato, così come anche la sostituzione dei tradizionali materiali da costruzione con alternative a minor impatto ambientale. Si rimandano ai Criteri Ambientali Minimi pertinenti per materia. Nell'ambito dei suddetti interventi di efficientamento energetico potranno, altresì, essere previsti interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto in coerenza con il Piano regionale amianto</i>
Tipologia di operazione	X OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

1. Adattamento ai cambiamenti climatici;
2. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine;
3. Transizione ad un'economia circolare;
4. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo);
5. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (anche consumo suolo);

4. Schede tecniche¹, di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici: Le prestazioni energetiche degli edifici devono rispettare la norma nazionale vigente, DM 26-6-2015 e il CAM edilizia (DM 11-10-2017) per quanto riguarda la prestazione energetica degli edifici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici: Gli investimenti dovranno essere “a prova di clima” e ciascun intervento dovrà tenere conto della resilienza sia a livello di intervento che a livello di sistema o di comunità. Le soluzioni di adattamento dovranno: (a) non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; (b) favorire le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi; (c) essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; (d) essere monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, devono essere prese in considerazione azioni correttive.
3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: Obbligo dei CAM edilizia, DM 11-10-2017 e l’impiego di soluzioni, tecnologie e dispositivi per il risparmio idrico; In caso di ristrutturazioni importanti di primo livello, si dovrà migliorare l’impianto idrico sanitario per garantire la minimizzazione dei consumi idrici;
4. Transizione ad un’economia circolare: Obbligo dei CAM edilizia, DM 11-10-2017 e l’impiego di materiali con contenuto di riciclato e demolizione selettiva con obbligo di riciclaggio di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi;
5. Prevenzione e riduzione dell’inquinamento (su aria, acqua, suolo, sottosuolo): Obbligo dei CAM edilizia, DM 11-10-2017 e l’impiego di materiali prodotti senza utilizzo di sostanze chimiche pericolose;
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (anche consumo suolo): Dovranno sempre essere valutati i rischi di interferenza degli interventi con le aree sensibili, secondo quanto indicato dalla VINCA.

¹ Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

6. Elementi di verifica ex ante:

- Documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015;
- Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante;
- Simulazione dell'APE ex post;
- Nel caso di misure individuali, documentazione a supporto della realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti;
- Nel caso di misure individuali e solo se applicabile alla misura individuale in questione, le componenti sono classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al Regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto Regolamento;
- Redazione del report di analisi dell'adattabilità;
- Rispetto dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi approvato con D M 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, relative al risparmio idrico e agli impianti idrico sanitari (2.3.9 Risparmio idrico).
- Prevedere impiego dispositivi in grado di garantire il rispetto degli Standard internazionali di prodotto;
- Redazione del Piano di gestione rifiuti;
- Redazione del piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai CAM vigenti;
- Censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA);
- Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC) PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali;
- Indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH) così come le prove di verifica definite all'interno dei CAM edilizi a alla parte relativa alle sostanze pericolose;
- Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo);
- Assicurarsi che il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segua le disposizioni del CEI;
- Condurre analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione, in linea con quanto specificato all'Appendice A del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.
- Rispetto delle istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (Adempimento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 49/2014 e dal D. Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE (www.registroaee.it/);
- Assicurarsi che i pannelli fotovoltaici dispongano della marcatura CE e, ove applicabile, anche della conformità alla Direttiva RoHS oppure rispondano alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti (gse.it);
- Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, bisognerà prevedere: la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN; per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, sarà necessario sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza (D P R 357/97); Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine

protette), nulla osta degli enti competenti;

7. Elementi di verifica ex post:

- Attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto;
- Nel caso di misure individuali, documentazione che attesti la realizzazione di una delle misure definite.
- Verifica adozione delle soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata.
- Presentazione delle certificazioni di prodotto relative alle forniture installate;
- Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R";
- Presentazione certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento;
- Schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo);
- Impianti fotovoltaici fino a 20 kW: Dichiarazione di conformità dell'intero impianto ex D.M. 37/2008 rilasciata dall'installatore;
- Impianti fotovoltaici oltre 20 kW: dovrà essere acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI.
- Se pertinente, verificare che le azioni mitigative previste dalla VIA siano state adottate;
- Se pertinente, indicare adozione delle azioni mitigative previste dalla VINCA.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate² e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO [firmato digitalmente]

² Cfr nota 1